



## TESTIMONIANZE DALL'AULA PIÙ STRETTA DEL MONDO

Milano, 31 ottobre 2013 - Casa di Reclusione di Milano-Opera

### **MARIO PEREGO**

Direttore Risorse Umane Heineken Italia

"Ho trovato attraente il contesto, l'idea dell'aula ristretta, direi quasi rivolta all'interno e quindi alla riflessione, così diversa dalle proposte di formazione outdoor. Emerge molto forte, in un ambito di risorse scarse come questo il problema della gestione dello stress, su cui agiscono il fattore tempo e la responsabilità personale. In azienda davanti a un problema spesso le persone non prendono iniziative personali. In carcere, in un sistema di regole molto codificate, gli Ispettori agiscono davanti all'emergenza, dimostrando un elevato senso di responsabilità: l'azienda può apprendere molto da questa cultura organizzativa e della capacità di condividere il senso del proprio lavoro".

### **ANDREA SAIITA**

Direttore Generale Air Liquide Sanità Service

"Ho fatto bene a entrare nell'Aula più stretta, si comprende quale sia la vera sfida nel raggiungere i propri obiettivi in un sistema con molti vincoli, scarsità di risorse e soprattutto con un team di persone che non si sono scelte. Un ruolo chiave ce l'hanno i leader, figure che possiedono grande competenza e conoscenza dei problemi e sono capaci di condividere le problematiche, sopportando grandi fatiche. Spesso chi è responsabile di un gruppo di persone sottovaluta l'aspetto motivazionale, ma è molto importante sapere che chi ti guida capisce le tue problematiche e condivide le soluzioni. Questo, secondo me, crea lo spirito di gruppo, l'ingrediente fondamentale con cui si riescono a vincere le sfide".

### **MARZIA SEGATO**

HR-Business Partner di Electrolux Group

"Attraverso il carcere si possono affrontare problematiche simili a quelle aziendali dentro un contesto completamente 'altro' che libera dalle solite dinamiche. Questo aiuta a ripensare la propria situazione organizzativa e lavorativa con una diversa prospettiva. Ho apprezzato il modo con cui in carcere si affronta la questione dei limiti e dei condizionamenti e con cui si inventano soluzioni a problemi ed emergenze senza travalicare il confine di ciò che si può e si deve fare. Molto stimolante anche l'aspetto motivazionale, ovvero come la forte condivisione degli obiettivi crei coesione all'interno del team, alimentando lo spirito d'appartenenza".

[www.aulapiustretta.it](http://www.aulapiustretta.it)  
[info@aulapiustretta.it](mailto:info@aulapiustretta.it)